



LA CITTÀ DI RAVELLO È PATRIMONIO
DELL'UNESCO

ravello**time**

Report telematico edito dall'**Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello**, in collaborazione con **Fondazione Ravello-Ravello Festival** - Autorizzazione del Tribunale di Salerno n. 28 del 2004
Direttore Responsabile: **Michele Cinque** - Prodotto da: **Comunicazione e Territori** www.cometer.it
Grafica e ideazione: **Paolo Popoli** paolo.popoli@tin.it
www.ravellofestival.com
www.ravellofestival.com
info@ravellofestival.com



domenica 20 luglio 2008
numero 19 anno V

Concerto del Plenilunio di luglio *Musica e degustazione a Sant'Eustachio*

IT Nell'affascinante scenario della Basilica di Sant'Eustachio a Scala, il Ravello Festival presenta domenica 20 luglio, alle ore 22.45, il Concerto del Plenilunio, evento sospeso tra la magia dei luoghi, il piacere della degustazione, e il fascino della musica con l'esibizione dell'Ensemble del Teatro di San Carlo di Napoli, diretto da Stefania Rinaldi. Ospite sul palco, la mezzosoprano Patrizia Porzio, definita da Luciano Berio una delle migliori interpreti dei suoi Folk song. L'antologia dei canti popolari chiuderà infatti il programma della serata, incentrato su autori francesi e sui loro capolavori, tra cui "Ballade" per arpa sola di Ibert ed il "Nocturne op. 21" di Tournier. Prima del concerto, è in programma alle ore 21.30 presso la piazzetta di Minuta, la degustazione "Bagno di Luna" a cura dei viticoltori De Conciliis, accompagnata dalla prelibata cucina de "Il Papavero" di Eboli. I piatti preparati dallo chef Domenico Vicinanza, ripercorreranno i tre momenti delle fasi lunari con tre pietanze, da gustare con il "Donnaluna aglianico" e il "Donnaluna fiano". L'evento sarà ripreso dall'emittente televisiva France 3.

EN On Sunday, July 20, from 21.30, in the Basilica of Sant'Eustachio in Scala, the Full Moon concerts return to



the Ravello Festival. A special evening of Chamber Music and wine-tastings, with the protagonists of the first instruments of the Ensemble Teatro di San Carlo directed for the occasion by Stefania Rinaldi. Also in programme, neoclassical French music with composers such as Ibert and Tournier and a combination of vibrant cello and the crystal sound of the harp, rich in sound and rich shades of contrasts. Much awaited also is Folk Songs by Luciano Berio, an anthology of eleven folk songs from around the world (United States, Armenia, Provence, Sicily) and interpreted by mezzo-soprano Patrizia Porzio.

Box office tel. 089.858422
boxoffice@ravellofestival.com



Domenica 20 luglio
Villa Rufolo, ore 17.30
Formazione - Tè con l'Autore

Poesia e prosa nel Giardino di Klingsor

Incontro con il poeta **Corrado Calabrò**

e con gli scrittori **Antonella Boralevi** ("Il lato luminoso", Rizzoli)

Goffredo Buccini ("La fabbrica delle donne", Mondadori)

Cesare De Seta ("Quattro elementi", Avagliano)

Ingresso su prenotazione

Domenica 20 luglio, Scala

Musica da Camera

Concerto del plenilunio di luglio

In collaborazione con il

Comune di Scala

Piazzetta di Minuta, ore 21.30

Bagno di Luna

Degustazione/Wine tasting a cura dei **Viticoltori De Conciliis**

Basilica di Sant'Eustachio, ore 22.45

Ensemble del Teatro di San Carlo

Patrizia Porzio, mezzosoprano

Antonella Valenti, arpa;

Pietro Lopopolo, viola;

Luca Signorini, violoncello;

Bernard Labiausse, flauto;

Mariano Lucci, clarinetto;

Pasquale Bardaro,

Marco Pezzenati, percussioni

Direttore: **Stefania Rinaldi**

Jacques François Antoine Ibert,

Ballade per arpa sola

Marcel Lucien Tournier, *Nocturne op. 21 per violoncello ed arpa*

Gabriel Verdalle, *Meditation op. 18 per violoncello ed arpa*

Gabriel Fauré, *Berceuse op. 16 per flauto ed arpa*

Jacques François Antoine Ibert,

Entr'acte per flauto ed arpa

Luciano Berio, *Folk Songs*

Black is the colour (USA); I wonder as I wander (USA); Loosin yelav

(Armenia); *Rossignolet du bois*

(Francia); *A la femminisca* (Sicilia);

La donna ideale (Italia); *Ballo* (Italia);

Motettu de tristura (Sardegna);

Malurous qu'o uno fenno (Francia);

Lo fiolairé (Francia); *Canzone*

d'amore dell'Azerbaijan

Posto unico per i due eventi € 25





Martedì 22 luglio

Villa Rufolo
CineMusic Ragazzi
Auditorium di Villa Rufolo,
ore 17.30

**Il pubblico dei più giovani
incontra la Direzione
del Ravello Festival**

Villa Rufolo - Sala dei Cavalieri,
ore 21.00

Rosso come il cielo (2005) - 96'
di Cristiano Bortone
Posto unico € 1

Mercoledì 23 luglio

Chiostro Inferiore di Villa Rufolo,
ore 18.30

CineMusic - Dive, Divine, Diverse
Claudia Cardinale

La ragazza di Bube (1963) - 110'
di Luigi Comencini

*Copia proveniente dal Centro
Sperimentale di Cinematografia*
Biglietto d'ingresso alla Villa

Mercoledì 23 luglio

Villa Rufolo - Sala Cavalieri,
ore 21.00

CineMusic
Quattro minuti

(2006) - 112'
di Chris Kraus

Posto unico € 5

www.ravellofestival.com

Poesia e prosa nel giardino di Klingsor *Incontro letterario con Corrado Calabrò*

IT Incontro tra **prosa e poesia nel Giardino di Klingsor in Villa Rufolo, domenica 20 luglio alle ore 17.30.** Il presidente della Fondazione Ravello, **Domenico De Masi**, presenta le ultime opere letterarie degli scrittori **Antonella Boralevi, Goffredo Buccini e Cesare de Seta**, accanto ad un ospite speciale: **il presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Corrado Calabrò.** Autore tradotto in sedici lingue, Calabrò ha pubblicato il suo ultimo volume nel 2004, **"Poesie d'amore"**, confermando il successo di una produzione partita nel 1960 ed oggi raccolta nell'antologia **"Una vita per il suo verso"**, ristampata in due edizioni. Insieme con Calabrò, l'incontro letterario vede protagonisti te autori diversi per stile e formazione: l'autrice di best seller Antonella Boralevi, il giornalista Goffredo Buccini e lo storico dell'arte e dell'architettura Cesare de Seta, rispettivamente autori dei romanzi "Il lato luminoso", "La fabbrica delle donne", e "Quattro elementi".

Il lato luminoso

Nel mondo dorato della upper class, ognuno affonda nelle sabbie mobili dell'apparenza. Maria è una giornalista del "New York Times", cresciuta in una famiglia importante ma gelida, con il cuore corrosivo dal dolore. Mark è il potentissimo e adulato direttore di un celebre museo, l'Asian Society: in gioventù ha infranto ogni regola, ma ora, solo e malato, deve fronteggiare la sua nu-



da essenza. Binky è l'anziana paziente di una clinica di lusso che si è lasciata distruggere dalla propria bellezza, da una interiorità sublime ma fragilissima. Tre vite che si sfiorano nella città seguendo misteriosi rimandi. Finché, un giorno il destino le salda, cambiandole per sempre.

La fabbrica delle donne

A Verlascio, immaginario paese dell'entroterra campano, grazie alle sovvenzioni europee per le aree depresse viene impiantata una fabbrica in cui lavorano solo donne, perlopiù straniere. Le ragazze iniziano a mescolarsi ai paesani portando con sé tutta la loro fresca malizia, senza rendersi conto del turbamento suscitato dalla loro presenza. Così, insieme agli amori con alcuni ragazzi del luogo, le nuove arrivate si trovano a dover affrontare, una violenza sempre più selvaggia, il solo anticorpo che una comunità arcaica e omertosa riesca a sviluppare di fronte a una novità che non sa metabo-

Corrado Calabrò

Il primo volume di poesie di Calabrò, scritto tra i diciotto e i vent'anni, venne pubblicato nel 1960.

Tra i titoli più celebri, si segnalano: Agavi in fiore, Vuoto d'aria, Presente anteriore, Mittente sconosciuta, Rosso d'Alicudi, Lo stesso rischio, e la vasta raccolta Una vita per il suo verso. Le sue poesie sono state tradotte in sedici lingue. Per la sua opera letteraria, hanno conferito a Calabrò la laurea honoris causa.

lizzare. L'io narrante della storia, è affidato a un ragazzo, Gesuino, che grazie alle donne della fabbrica scopre la miseria e il coraggio, la crudeltà e la passione che faranno di lui un uomo.

Quattro elementi

A Giovanna, giovane operaia, viene dato in custodia per poche ore un bambino che qualcuno sottrae alla sua svagata sorveglianza. La madre Irene - giovane e ricca borghese - si disperda: la polizia e la famiglia si mettono alla ricerca. Le cose si complicano perché Irene ha una relazione con Vojslav un immigrato serbo, dal passato oscuro, legato a doppio filo con la feroce guerra in corso nel Kosovo. Giorgio un ragioniere che per caso aveva conosciuto Giovanna s'insinua a suo modo nella vicenda tirandone i fili. Sono i quattro protagonisti del romanzo che, con ritmo teso e ossessivo, interagiscono tra loro: spesso inconsapevoli l'uno dell'altro.

Giovedì 24 luglio, Villa Cimbrone, ore 17.30
Il Campiello a Ravello
I finalisti del Premio Campiello 2008 incontrano il pubblico del Ravello Festival